

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Antonio Benegiamo*

## Comune di Pulsano

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 24.04.2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Pulsano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 24.04.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa .....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna .....	17
8. Verifica della coerenza esterna .....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	21
A) ENTRATE .....	21
B) SPESE.....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	28
Spese di personale .....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	30
Fondo di riserva di competenza .....	32
Fondi per spese potenziali .....	32
Fondo di riserva di cassa .....	32
ORGANISMI PARTECIPATI .....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	33
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	37
CONCLUSIONI .....	38

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pulsano nominato con delibera consiliare n. 31 del 30 maggio 2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 19/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 definitivo, così come approvato dalla giunta comunale in data 29/03/2017 con delibera n. 43 e successivamente modificato dalla G.C. in data 14/04/2017 nr. 51, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
  - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
  - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
  - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 29/03/2017-13/04/2017, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo")..

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 07/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Sulla proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, l'organo di revisione aveva espresso parere non favorevole come risulta dalla relazione formulata con verbale n. 32 in data 27/05/2016.

I principali rilievi mossi al Rendiconto anno 2015, da parte del precedente Revisore, hanno riguardato:

#### LA VOCE DI ENTRATA "IMU"

*"L'analisi, condotta sulla base delle stime del gettino IMU fornite dal servizio finanziario dell'Ente e desunte dal Portale del federalismo fiscale, inducono a ritenere sovrastimate le somme accertate. La verifica è stata effettuata partendo dal gettito massimo attestato nella predetta stima, pari a euro 4.332.213,23, sottraendo la quota di IMU sui fabbricati di categoria d di spettanza dello Stato (7,6 per mille) e decurtando infine il gettito teorico netto di spettanza del Comune della quota destinata ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale. Dopo questi passaggi si ottiene una stima dell'entrata netta a titolo di IMU per l'Ente compresa tra €uro 2.400.000,00 ad €uro 2.500.000,00.*

*L'iscrizione nel bilancio di previsione del gettito IMU deve avvenire al netto della quota destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale.*

*Pare quindi evidente, a parere di chi scrive, una sovrastima dell'IMU per circa un milione di euro.*

*Tale sovrastima può essere anche considerata e valutata come fattispecie elusiva del patto di stabilità interno, ai sensi dell'articolo 31, commi 30 e 31 della legge 183/2011. Poiché la certificazione digitale del patto di stabilità 2015 sottoscritta il 31 marzo 2016 attesta il rispetto del saldo finanziario del patto di stabilità per € 66.000,00, un'errata valutazione sulla quantificazione del gettito IMU può essere causa di mancato rispetto del patto di stabilità."*

#### LA VOCE DI ENTRATA "CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE"

*I proventi delle concessioni edilizie sono stati tutti destinati alla Spesa Corrente, non rispettando pertanto quanto previsto all'art. 2, comma 8, Legge 244/07, più volte prorogato.*

Con delibera nr. 74 del 03/06/2016 la Giunta Comunale, dopo aver richiamato il parere non favorevole all'approvazione del Rendiconto anno 2015 da parte del precedente Revisore dei Conti del Comune di Pulsano, dott. Vito MOLFESE, ha dato indirizzo al Responsabile del Servizio Economico Finanziario "di procedere con la massima urgenza ad un riesame degli atti con riferimento ai rilievi ed alle osservazioni avanzati dal Revisore dei Conti del Comune di Pulsano alle pagine 15, 16 e 25 nel rispetto dei principi contabili ed ai fini anche della predisposizione del Bilancio di Previsione 2016 – 2018".

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, in adempimento a quanto richiesto dalla G.C. con la delibera nr. 74 del 03/06/2016 ha predisposto un emendamento tecnico che è stato recepito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2015.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	10.190.870,21
di cui:	
a) Fondi vincolati	9.965.326,34
b) Fondi accantonati	225.543,87
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	0,00
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>10.190.870,21</b>

Con l'accertamento straordinario dei residui al 31/12/2014 era emerso un disavanzo da ripianare di euro 7.745.239,81.

Con delibera consiliare n. 55 del 02/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 18/06/2015 con verbale n. 95, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi (non più di trenta anni) a quote annuali costanti di euro 258.174,66.

Al 31/12/2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui e della rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità si è registrato un maggior disavanzo di €. 134.060,18 approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 35 del 07/06/2016. Tale maggior disavanzo è stato ripartito in tre esercizi (2016-2017-2018) ai sensi dell'art. 4 del D.M. 02/04/2015 e dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	1.582.542,29	2.819.053,16	1.137.899,27
<b>Di cui cassa vincolata</b>	823.425,77	583.878,76	485.051,38
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	1.750.847,73	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019</b>
---

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	242.038,63			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	90.278,62			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.068.907,16	241.850,17		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.024.613,23	8.605.724,52	9.533.393,76	9.678.393,76
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	615.557,97	189.292,32	345.004,00	345.004,00
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	1.173.439,00	1.703.690,81	1.559.317,45	1.559.317,45
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.171.396,43	34.097.918,89	1.803.096,84	1.061.260,06
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	-	312.025,67	400.000,00	400.000,00
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.560.094,00	2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00
	<b>TOTALE</b>	€ 37.031.100,63	€ 68.895.550,21	€ 37.627.710,05	€ 37.030.873,27
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	€ 38.432.325,04	€ 69.137.400,38	€ 37.627.710,05	€ 37.030.873,27

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		302.861,64	302.861,64	302.861,64	302.861,64
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	11.745.823,15	10.059.931,30	10.763.047,13	10.923.563,66
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.214.525,05	34.296.594,56	2.089.746,84	1.347.910,06
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.123.021,20	491.114,88	485.156,44	469.639,91
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.560.094,00	2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00	21.486.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>38.129.463,40</b>	<b>68.834.538,74</b>	<b>37.324.848,41</b>	<b>36.728.011,63</b>
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>38.432.325,04</b>	<b>69.137.400,38</b>	<b>37.627.710,05</b>	<b>37.030.873,27</b>
		di cui già impegnato *		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste corrisponde al totale generale delle entrate.

Nel totale generale delle spese risulta previsto un disavanzo di amministrazione di natura tecnica pari ad € 302.861,64 per ogni anno di previsione.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) non è stato previsto nel bilancio di previsione 2017-2019, rinviando l'eventuale appostazione, mediante variazione, all'esito del riaccertamento dei residui per l'anno 2016.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.137.899,27
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.106.463,57
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	324.381,77
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	1.583.594,01
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.558.264,42
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	38.703,27
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.500.898,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.785.181,02
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>28.897.486,06</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>30.035.385,33</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	12.819.554,75
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	1.031.974,03
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	498.535,59
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.500.898,00
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	11.750.390,03
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>28.601.352,40</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.434.032,93</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 485.051,38.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	1.137.899,27
			-	-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	14.529.434,19	8.605.724,52	23.135.158,71	11.106.463,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	171.449,83	189.292,32	360.742,15	324.381,77
3	<i>Entrate extratributarie</i>	158.193,62	1.703.690,81	1.861.884,43	1.583.594,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.643.396,96	34.097.918,89	35.741.315,85	1.558.264,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	38.703,27	312.025,67	350.728,94	38.703,27
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	299.181,02	21.486.000,00	21.785.181,02	11.785.181,02
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>16.840.358,89</b>	<b>68.895.550,21</b>	<b>85.735.909,10</b>	<b>30.035.385,33</b>
1	<i>Spese correnti</i>	5.197.559,32	10.059.931,30	15.257.490,62	12.819.554,75
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.231.104,80	34.296.594,56	35.527.699,36	1.031.974,03
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	133.105,89	491.114,88	624.220,77	498.535,59
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	264.390,04	21.486.000,00	21.750.390,04	11.750.390,03
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>6.826.160,05</b>	<b>68.834.538,74</b>	<b>75.660.698,79</b>	<b>28.601.352,40</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>10.014.198,84</b>	<b>61.011,47</b>	<b>10.075.210,31</b>	<b>1.434.032,93</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	302.861,64	302.861,64	302.861,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.498.707,65	11.437.715,21	11.582.715,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.059.931,30	10.763.047,13	10.923.563,66
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	491.114,88	485.156,44	469.639,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 355.200,17</b>	<b>- 113.350,00</b>	<b>- 113.350,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	241.850,17	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	113.350,00	113.350,00	113.350,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 100.000,00 (esercizio 2017) di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire

L'importo di euro 13.350,00 (esercizio 2017) di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da canoni da diritto di superficie.

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Non sono state evidenziate entrate e spese di carattere non ripetitivo.

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	8.605.724,52	9.533.393,76	9.678.393,76
Titolo 2	189.292,32	345.004,00	345.004,00
Titolo 3	1.703.690,81	1.559.317,45	1.559.317,45
Titolo 4	34.097.918,89	1.803.096,84	1.061.260,06
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>44.596.626,54</b>	<b>13.240.812,05</b>	<b>12.643.975,27</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	10.059.931,30	10.763.047,13	10.923.563,66
Titolo 2	34.296.594,56	2.089.746,84	1.347.910,06
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>44.356.525,86</b>	<b>12.852.793,97</b>	<b>12.271.473,72</b>
Differenza	<b>240.100,68</b>	<b>388.018,08</b>	<b>372.501,55</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)) ed è stato approvato dalla G.C. in data 28/07/2016 con delibera nr. 95.

Con delibera di Giunta nr. 51 del 14/04/2017 è stata predisposta la relativa nota di aggiornamento al DUP. Il DUP risulta coerente, attendibile e congruo.

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 149 del 27/12/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 6 in data 16/03/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## 7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)

Non è stato adottato alcun piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

## 7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Con delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 24/03/2017 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008. Sul piano in oggetto, l'organo di revisione esprime parere favorevole

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le

riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>8.605.724,52</b>	<b>9.533.393,76</b>	<b>9.678.393,76</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>189.292,32</b>	<b>345.004,00</b>	<b>345.004,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.703.690,81</b>	<b>1.559.317,45</b>	<b>1.559.317,45</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>34.097.918,89</b>	<b>1.803.096,84</b>	<b>1.061.260,06</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.059.931,30	10.763.047,13	10.923.563,66
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	1.197.867,23	1.465.498,36	1.673.159,04
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>8.862.064,07</b>	<b>9.297.548,77</b>	<b>9.250.404,62</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	34.296.594,56	2.089.746,84	1.347.910,06
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>34.296.594,56</b>	<b>2.089.746,84</b>	<b>1.347.910,06</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>1.437.967,91</b>	<b>1.853.516,44</b>	<b>2.045.660,59</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 3.412.021,85, in diminuzione con le previsioni definitive dell'anno 2016 e con un aumento di € 495.123,88 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto sia dell'incremento del gettito per variazione della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale dell'anno 2016 e 2017 rispetto al 2015, sia della diversa collocazione in bilancio del contributo dello Stato per IMU e TASI.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 323.586,40 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 434.586,70 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

La previsione è in linea con la somma riscossa per TASI per l'anno 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 0,80 per mille

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017 nella misura dello 0,80%.

Il gettito è previsto in euro 750.000,00 corrispondente alla somma accertata con il rendiconto 2015, sulla base delle stime MEF.

#### **Imposta di soggiorno**

Il Comune *non* ha istituito l'imposta di soggiorno.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 3.004.016,27, con una diminuzione di euro 47.283,73 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI/IMU	645.123,83	635.323,83	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	114.123,83	111.760,87	150.000,00	500.000,00	500.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>759.247,66</b>	<b>747.084,70</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			489.948,95	649.501,46	729.045,04

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione alle azioni poste in essere dall'Ente, per l'anno 2017, tese ad un recupero più incisivo dell'evasione soprattutto avuto riguardo alla riscossione delle maggiori imposte accertate

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mensa Asilo Nido	14.000,00	14.000,00	100,00
Mensa Scolastica	41.616,78	82.587,34	50,39
Soggiorno termale anziani ed attività estive per minori	20.368,00	25.500,00	79,87
mensa a fav. di indigenti	406,00	1.150,00	35,30
<b>TOTALE</b>	<b>76.390,78</b>	<b>123.237,34</b>	<b>61,99</b>

Non è stato determinato alcun Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra in quanto le stesse vengono accertate per cassa.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 17/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,99%.

Erroneamente nella delibera si fa riferimento ad una copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,29%, ma come si evince dalle relative tabelle allegate il percentuale di copertura è invece pari al 61,99%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto, per l'anno 2017, ad adeguare unicamente le tariffe relative al "soggiorno termale anziani".

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	340.000,00	150.000,00	150.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	800.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.140.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	385,85	0	0
Percentuale fondo (%)	0,033846491	0	0

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 340.000,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 800.000,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto di Giunta n. 42 in data 29/03/2017:

- la somma di euro 340.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).
- la somma di euro 720.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#), del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato la somma di € 30.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 890.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0.

Nel bilancio di previsione per l'anno 2017, risulta istituito, altresì, un "Fondo rischi per autovelox" per € 80.000,00,

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	220.000,00	100%
2016	120.000,00	94,46%
2017	120.000,00	83,33%
2018	120.000,00	83,33%
2019	120.000,00	83,33%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		302.861,64	302.861,64	302.861,64	302.861,64
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	154.513,87	152.513,87	148.725,00	148.725,00
		2	725.000,00	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	945.844,35	752.953,17	814.834,48	814.770,64
		2	11.700,00	-	-	-
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	420.441,79	381.259,60	373.496,94	368.121,47
		2	30.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		3	-	-	-	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	447.140,98	324.103,86	307.985,07	307.985,07
		2	25.000,00	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	768.393,59	289.462,46	447.467,18	447.012,50
		2	31.182,18	131.100,00	363.246,84	92.1410,06
		3	-	-	-	-
	6- Ufficio tecnico	1	446.575,01	439.295,13	439.295,13	439.295,13
		2	-	-	-	-
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	297.756,93	206.176,83	234.961,83	233.961,83
		2	-	-	-	-
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1				
	11 - Altri Servizi Generali	1	1.361.723,63	772.499,19	848.257,55	848.257,55
		2	96.382,87	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2 - Giustizia	<b>Totale Missione 1</b>		5.761.655,20	4.649.264,11	3.998.270,02	4.549.539,25
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	329.141,64	384.214,11	333.144,11	326.394,11
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	<b>Totale Missione 3</b>		329.141,64	384.214,11	333.144,11	326.394,11
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	25.400,00	20.400,00	27.400,00	27.400,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	41.617,55	45.000,00	46.517,55	46.517,55
		2	109.360,00	312.025,67		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	108.612,14	99.637,34	108.612,14	108.612,14
	7- Diritto allo studio	1	47.000,00	42.000,00	47.000,00	47.000,00
	<b>Totale Missione 4</b>		331.989,69	519.063,01	229.529,69	229.529,69
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	35.801,77	35.801,77	35.801,77	35.801,77
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	13.200,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00
		2				
	<b>Totale Missione 5</b>		49.001,77	45.501,77	45.501,77	45.501,77

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	21700,00	21700,00	21700,00	21700,00
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		21700,00	21700,00	21700,00	21700,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	11050,00	8.550,00	11050,00	11050,00
		2	44.400,00		1.300.000,00	-
	<b>Totale Missione 7</b>		55.450,00	8.550,00	1.311.050,00	11050,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	118.131,74	65.000,00	103.131,74	103.131,74
		2	50.000,00			
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	<b>Totale Missione 8</b>		168.131,74	65.000,00	103.131,74	103.131,74
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2		32.647.068,89		
	3 - Rifiuti	1	3.110.476,51	2.809.261,75	2.850.861,26	2.840.121,13
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	43.319,00	43.319,00	43.319,00	43.319,00
		2			400.000,00	400.000,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	32.980,54	34.004,83	34.004,83	34.004,83
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2					
<b>Totale Missione 9</b>		3.186.776,05	35.533.654,47	3.328.185,09	3.317.444,96	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	6,81	6,81	6,81	6,81
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.010.624,11	1.111.296,05	1.196.218,65	1.185.283,61
		2	85.000,00			
	<b>Totale Missione 10</b>		1.095.630,92	1.111.302,86	1.196.225,46	1.185.290,42
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		0,00	0,00	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	109.900,00	55.000,00	64.000,00	64.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	17.364,00	25.500,00	17.364,00	17.364,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	34.785,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	449.122,19	440.590,61	421.574,69	421.574,69
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	34.000,18	32.135,21	55.135,21	55.135,21
	2	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
	<b>Totale Missione 12</b>		651.671,37	639.725,82	644.573,90	644.573,90
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	<b>Totale Missione 13</b>		-	-	-	-
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	20.000,00	16.500,00	20.000,00	20.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	<b>Totale Missione 14</b>		20.000,00	16.500,00	20.000,00	20.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		-	-	-	-
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	<b>Totale Missione 17</b>		-	-	-	-
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	42.494,29	50.562,21	48.954,09	44.027,95
	2 - FCDE	1				
	3 - Altri fondi	1	1.126.789,06	1.197.867,23	1.465.498,36	1.673.159,04
	<b>Totale Missione 20</b>		1.169.283,35	1.248.429,44	1.514.452,45	1.717.186,99

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	117.216,47	110.920,27	104.329,74	97.430,89
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	1.123.021,20	491.114,88	485.156,44	469.639,91
	<b>Totale Missione 50</b>		1.240.237,67	602.035,15	589.486,18	567.070,80
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	2.560.094,00	2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00
	<b>Totale Missione 60</b>		2.560.094,00	2.500.898,00	2.500.898,00	2.500.898,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	21486.000,00	21486.000,00	21486.000,00	21486.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		21486.000,00	21486.000,00	21486.000,00	21486.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>			38.432.325,04	69.137.400,38	37.627.710,05	37.030.873,27

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.014.637,26	1.874.279,63	1.882.475,99	1.881.725,99
102	imposte e tasse a carico ente	159.046,36	143.681,61	126.358,61	126.358,11
103	acquisto beni e servizi	6.887.875,54	5.704.262,07	6.106.606,27	6.081.366,14
104	trasferimenti correnti	188.812,55	169.764,73	154.262,88	154.262,88
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	387.036,09	373.423,82	356.353,43	340.126,05
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entr.	990,00	990,00	990,00	990,00
110	altre spese correnti	2.107.425,35	1.793.529,44	2.135.999,95	2.338.734,49
<b>TOTALE</b>		<b>11.745.823,15</b>	<b>10.059.931,30</b>	<b>10.763.047,13</b>	<b>10.923.563,66</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.859.276.19;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101		1.874.279,63	1.882.475,99	1.881.725,99
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		133.481,61	114.373,61	114.373,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>2.007.761,24</b>	<b>1.996.849,60</b>	<b>1.996.099,10</b>
(-) Componenti escluse (B)		364.967,94	364.967,94	364.967,94
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>0,00</b>	<b>1.642.793,30</b>	<b>1.631.881,66</b>	<b>1.631.131,16</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.859.276,19

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono state previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.*

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.104.016,27	1239.246,11	1077.481,38	- 161.764,73	26,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	160.000,00	55.122	385,85	- 165,37	0,24
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.264.016,27</b>	<b>1239.797,33</b>	<b>1077.867,23</b>	<b>- 161.930,10</b>	<b>25,28</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	4.264.016,27	1239.797,33	1077.867,23	- 161.930,10	25,28
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	#DIV/0!

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.539.300,00	1384.404,52	1375.498,36	- 8.906,16	30,30
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.539.300,00</b>	<b>1384.404,52</b>	<b>1375.498,36</b>	<b>- 8.906,16</b>	<b>30,30</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	4.539.300,00	1384.404,52	1375.498,36	- 8.906,16	30,30
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	#DIV/0!

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.539.300,00	1384.404,52	1583.159,04	198.754,52	34,88
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.539.300,00</b>	<b>1384.404,52</b>	<b>1583.159,04</b>	<b>198.754,52</b>	<b>34,88</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	4.539.300,00	1384.404,52	1583.159,04	198.754,52	34,88

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 50.562,21 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 48.954,09 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 44.027,95 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (f.do rischi autovelox)	80.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>120.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) *accantonamenti per contenzioso*

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

b) *accantonamenti per indennità fine mandato*

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011](#));

c) *accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati*

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#) e dall'[art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175](#) e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

L'accantonamento per indennità di fine mandato è stato previsto in €. 2.788,87 per l'anno 2017 ed è stato appostato nella missione 1.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non intende esternalizzare alcun servizio.

Non sussiste alcun onere a carico del Comune per il ripianamento delle perdite.

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente non ha approvato alcun piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.310.000,00	1.662.246,84	920.410,06
trasferimenti in conto capitale da altri	32.654.568,89	7.500,00	7.500,00
mutui	312.025,67	400.000,00	400.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>34.296.594,56</b>	<b>2.089.746,84</b>	<b>1.347.910,06</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<b>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</b>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 2.089.746,84	€ 1.347.910,65
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 2.089.746,84</b>	<b>€ 1.347.910,65</b>
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non ve ne sono.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	387.036,09	373.423,82	356.353,43	340.126,05
entrate correnti	10.240.376,80	10.003.591,54	11.813.610,20	10.498.707,65
% su entrate correnti	3,78%	3,73%	3,02%	3,24%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	12.917.087,22	12.425.972,34	11.940.815,90
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	491.114,88	485.156,44	469.638,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.425.972,34</b>	<b>11.940.815,90</b>	<b>11.471.176,99</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	373.423,82	356.353,43	340.126,05
Quota capitale	491.114,88	485.156,44	469.638,91
<b>Totale</b>	<b>864.538,70</b>	<b>841.509,87</b>	<b>809.764,96</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 (o [previsioni definitive 2016](#));
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**Riguardo alle previsioni di parte corrente (seppur complessivamente attendibili e congrue), si invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate tributarie, in particolar modo per ciò che riguarda l'IMU corrente e le risorse relative al recupero dell'evasione tributaria, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.**

**Lo scrivente organo di revisione, ritiene altresì necessario invitare l'Ente a migliorare l'assetto organizzativo del Servizio Finanziario al fine di renderlo più efficiente ed in linea con quanto richiesto dall'armonizzazione contabile.**

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti posti a copertura delle opere previste.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019, sui documenti allegati, nonché sulla nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, sul programma triennale dei lavori pubblici, sugli atti di dotazione organica e di programmazione del fabbisogno del personale e sul piano delle alienazioni.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
Dott. Antonio Benegiamo\*

\*Documento firmato digitalmente